

Lampedusa invita i turisti a tornare, e lo fa con un appello diretto che gli imprenditori locali lanciano agli operatori del turismo. Sono 120 i rappresentanti del trade che, insieme ai giornalisti, sono stati invitati sull'isola per poter vedere di persona il volto di una Lampedusa senza migranti.

---

PUBBLICITÀ

I barconi, infatti, ora vengono intercettati in mare e portati altrove, ma il turismo stenta comunque a ripartire perché nell'immaginario collettivo Lampedusa è ancora associata al problema della migrazione africana.

"A casa nostra - spiega Antonio Martello, presidente del Consorzio degli Albergatori di Lampedusa - abbiamo portato oltre 120 professionisti del turismo per mostrare loro la verità,

la realtà dell'isola fatta di spiagge assolate per quasi tutto l'anno, cale affascinanti lungo la costa, mare incontaminato, divertimento, relax e un'offerta enogastronomica di qualità".

L'iniziativa è stata voluta dalle stesse imprese che operano sul territorio: in primo luogo i tour operator Sogni nel Blu, Imperatore Travel e Tourgest, che hanno usufruito di un volo speciale organizzato da Neos. Anche le associazioni locali di Federalberghi e dei commercianti hanno voluto dare un supporto per organizzare l'evento.

Intanto sono partite le rotazioni charter che i tour operator hanno programmato fino al 31 ottobre con partenza ogni sabato da Bergamo, Milano Malpensa, Verona e Bologna.